



SERVIZIO LOGISTICO

Capitolato speciale d'appalto
per la fornitura di opere di falegnameria artigianale



ANNO 2009

INDICE

Art.1 – Definizioni	pag. 5
Art.2 – Oggetto dell'appalto	pag. 5
Art.3 – Durata dell'appalto	pag. 5
Art.4 – Accettazione del lavoro	pag. 5
Art.5 – Descrizione sommaria delle opere	pag. 6
Art.6 – Modalità di esecuzione dei lavori	pag. 7
Art.7 – Consegna dei lavori	pag. 8
Art.8 – Pagamenti	pag. 8
Art.9 – Subappalto	pag. 8
Art.10 – Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore	pag. 8
Art.11 – Diffida ad adempiere – risoluzione di diritto del contratto	pag. 9
Art.12 – Spese contrattuali	pag. 9
Art.13 – Controversie e Arbitrato	pag. 9
Art.14 – Trattamento dei dati personali	pag. 9
Art.15 – Norme di rinvio	pag. 9

Articolo 1 – Definizioni

Per “Impresa” s’intende l’impresa risultata aggiudicataria dell’appalto, alla quale viene affidato il servizio di cui al presente Capitolato Speciale d’Appalto (C.S.A.).

Per “Stazione appaltante” e “Committente” s’intende l’Istituto Universitario Europeo che affida all’Impresa il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d’Appalto.

Articolo 2 – Oggetto dell’appalto

L’appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di prodotti di falegnameria artigianale quali: tavoli, librerie, armadi, contenitori a giorno, info point, porte, ecc., che potranno essere richiesti nel periodo di validità dell’appalto, per arredare uffici o sale seminario delle attuali sedi dell’Istituto Universitario Europeo o per le eventuali future nuove sedi.

Articolo 3 – Durata dell’appalto

La durata del contratto viene stabilita in anni uno a partire dalla data di aggiudicazione dell’appalto, con facoltà di rinnovo annuale da parte dell’istituto.

Tali rinnovi non potranno superare i 5 (cinque) anni consecutivi dalla data della prima aggiudicazione. Al termine dei cinque anni l’Istituto procederà ad una nuova gara d’appalto.

Qualora allo scadere del termine naturale previsto dal contratto, la Stazione appaltante non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l’Impresa sarà obbligata a continuarlo per un periodo non superiore a mesi sei, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

Articolo 4 – Accettazione del lavoro

Nell’acceptare il lavoro, l’Impresa dichiara:

- di aver letto la documentazione d’appalto e di accettare prescrizioni, condizioni e oneri;
- di possedere personale, mezzi, attrezzature e materiali adeguati per la perfetta esecuzione dei lavori;
- che l’offerta è remunerativa;
- di essere responsabile e di rispondere personalmente tanto verso la Stazione appaltante, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose – qualsiasi ne sia la causa- rimanendo inteso che in caso di disgrazia o infortunio, deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a compenso;
- di osservare e fare osservare dai propri operai e dipendenti le disposizioni di ordine interno, che fossero comunicate dalla Stazione appaltante;
- di essere consapevole che le lavorazioni non dovranno intralciare e/o disturbare le normali attività istituzionali della Stazione appaltante, che non potranno essere sospese.

Articolo 5 – Descrizione sommaria delle opere

Riportiamo nell'elenco sottostante, le caratteristiche costruttive di alcune opere che potranno essere richieste nel corso dell'appalto.

5.1 - Libreria a giorno Dim.250X100X27cm.

Fianchi e ripiani realizzati in listellare impiallacciato tanganica naturale spessore 30mm, verniciati con finitura trasparente acrilica opaca, antingiallente.

Bordature realizzate con massello 3mm e angoli stondati.

Ripiani regolabili con fori nei fianchi a interasse 64mm.

Previsti numero 8 ripiani compreso base e cappello.

Fondale in legno non previsto.

5.2 - Tavolo sala seminario Dim. 200X100XH=75 cm.

Realizzato con telaio in tubolare di ferro 30X30mm ossidato e trattato con cera d'api.

Top realizzato in tamburato spessore 4cm impiallacciato rovere slavonia spessore 1mm, spazzolato e trattato con vernice decapata, finito con mano di trasparente opaco antingiallente.

5.3 - Tavolo sala seminario Dim. 130X130XH=75 cm.

Realizzato con telaio in tubolare di ferro 30X30mm ossidato e trattato con cera d'api.

Top realizzato in tamburato spessore 4cm impiallacciato rovere slavonia spessore 1mm, spazzolato e trattato con vernice decapata, finito con mano di trasparente opaco antingiallente.

5.4 - Tavolo lettura Dim. 350X140XH=75 cm.

Top realizzato in tamburato spessore 8cm impiallacciato frassino spessore 1mm, spazzolato e trattato con vernice decapata, finito con mano di trasparente opaco antingiallente.

Fascia centrale ispezionabile di larghezza 11cm realizzata in acciaio satinato spessore 2mm.

Gambe tavolo realizzate in legno massello impiallacciato frassino (dimensioni gamba 8x8cm).

Predisposizione passaggio cavi elettrici da una gamba del tavolo.

5.5 – Libreria bassa bifacciale Dim. 256X55XH=115 cm.

Realizzata in listellare spessore 3cm (interno Pioppo + 5 strati) impiallacciato tanganica naturale finito con due mani di vernice trasparente acrilica opaca, antingiallente.

Numero 3 ripiani per lato regolabili tramite forature nei fianchi passo 64mm.

5.6 – Mobile espositore libri Dim. 210X140X40 cm.

Realizzato a vetrinetta in legno di toulipie massello, il tutto macchiato noce e finito a gommalacca e cera d'api.

Numero 2 ante con traverso a 70cm di altezza a formare numero 2 specchiature per anta con vetro trasparente 6/7mm.

Ferrature con numero 3 cerniere di ottone patinato a squadra e serratura Yale con chiave.

In alto, cappello con cornice di rifinitura in legno massello di 7x5cm.

In basso, zoccolo scorniciato h=10cm.

Interni con ripiani regolabili spessore 3cm predisposti per illuminazione con passaggio cavi.

5.7 – Mobile basso a giorno Dim. 93X45XH=100 cm.

Realizzato in listellare spessore 30mm impiallacciato rovere macchiato a campione e verniciato con trattamento trasparente acrilico 2 mani.

Piano di appoggio ribassato 10cm rispetto ai tre lati esterni, lato opposto agli scaffali realizzato a giorno riquadrato con liste di 6 x1,5cm in rovere massello scorniciato a formare delle pannellature.

5.8 – Porta Dim. 120X230X4,5 cm.

Realizzata in legno massello di toulipie a due ante. Parte bassa con bozza bugnata e parte alta tamponata con vetro di sicurezza 6/7mm trasparente con numero 2 bacchette divisorie “alla toscana” (montanti e traversi Dim. 8X4,5CM, zoccolo Dim.14X4,5CM).

Macchiata colore a campione, trattamento con gommalacca e cera d'api.

Cerniere tipo “ANUBA” in ottone patinato.

Maniglia “PAM serie 360” finitura ottone grezzo.

5.9 –Info Point Dim. 50X32X9 cm.

Elemento pensile realizzato con pannello a parete in listellare spessore 7cm scatolato DIM.50X50cm. con fondo per alloggiamento video, e sotto parallelepipedo in legno con cassetto munito di chiusura a chiave DIM.50X32X9cm.

Possibili finiture del legno: ciliegio, noce nazionale, decapato

Articolo 6 – Modalità di esecuzione dei lavori

Tutte le opere dovranno essere eseguite a regola d'arte, con personale e materiali appropriati e uniformate alle indicazioni che per ciascuna categoria, stabiliscono le norme vigenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di ordinare l'esecuzione di alcune lavorazioni e sospenderne anche altre iniziate, quando ciò fosse richiesto da particolari circostanze di luogo e di fatto, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi o prezzi diversi da quelli segnati nell'offerta.

Articolo 7 – Consegna dei lavori

La consegna dei lavori dovrà avvenire nel rispetto degli accordi intercorsi tra la Stazione appaltante e l'Impresa, all'inizio di ogni lavoro commissionato.

L'appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Articolo 8 – Pagamenti

I pagamenti delle suddette prestazioni, verranno eseguiti a mezzo di bonifico bancario tramite l'Istituto di Credito della Committente entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura. In caso di irregolarità formale o sostanziale delle fatture i termini per il pagamento vengono interrotti, previa comunicazione formale all'Impresa.

L'Istituto è esente dal pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto su servizi ed acquisti inerenti lo svolgimento delle proprie attività per importi superiori ad Euro 258,23 ai sensi dell'art. 72 – 3° comma del D.P.R. 633 del 26/10/1972 e successive modifiche intervenute.

Articolo 9 - Subappalto

È fatto divieto all'Impresa subappaltare, in tutto o in parte il servizio oggetto dell'appalto.

In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto della Committente al risarcimento di ogni danno e spesa, il Contratto si risolverà di diritto.

Articolo 10 – Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

La sorveglianza con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione appaltante.

La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie.

La riparazione dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, venissero arrecati ad ambienti e materiali della Stazione appaltante, proprietà pubbliche, private ed a persone, lasciando libera ed indenne la Stazione appaltante.

L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene e sicurezza del lavoro, alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

Lo sgombero e la pulizia del cantiere immediatamente dopo l'ultimazione dei singoli lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuati ed i mezzi d'opera, nonché la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc.

Articolo 11 – Diffida ad adempiere – Risoluzione di diritto del contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni rispetto alle caratteristiche richieste, la Committente ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare, con lettera raccomandata, di adempiere alle prestazioni pattuite, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Impresa si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Articolo 12 - Spese contrattuali

L'imposta di bollo e di registro del contratto, nonché tutti gli oneri tributari, presenti e futuri, di qualsiasi natura, sono a carico dell'Impresa.

Articolo 13 – Controversie e Arbitrato

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Impresa aggiudicataria e la Committente circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali che non si siano potute risolvere con l'accordo diretto tra i contraenti verranno deferite ad arbitrato volontario come descritto dall'articolo 808 ter del Codice di Procedura Civile Italiano, in deroga a quanto previsto nel precedente articolo 824 bis.

Il Collegio Arbitrale giudicante sarà costituito a richiesta di una delle parti, e sarà composto da tre arbitri, di cui uno scelto dall'Impresa, uno dalla Committente ed il terzo, che avrà funzioni di Presidente, designato dal presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

Il Collegio Arbitrale svolgerà la sua attività a Firenze presso il domicilio eletto dal Presidente.

Le regole che saranno applicate saranno stabilite di volta in volta dal Collegio arbitrale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 823 del Codice di Procedura Civile.

La decisione del Collegio, dovrà essere pronunciata entro 3 mesi dalla nomina del Presidente.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dalle ditte partecipanti ai fini della partecipazione alla gara di cui al presente Capitolato, saranno trattati dalla Committente nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 193/2006 in modo lecito ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del predetto procedimento.

Articolo 15 – Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente Capitolato a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, si rimanda alle norme del Codice Civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.